



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXIII Domenica del tempo ordinario 6 settembre 2015

Liturgia della Parola: \*Is 35,4-7a; \*\* Gc 2,1-5; \*\*\* Mc 7,31-37

La preghiera: *Loda il Signore, anima mia.*

### «Effatà», cioè: «Apri!»

La prima lettura della messa è un brano del profeta Isaia (Is.35,4-7) che annuncia con immagini bellissime il ritorno di Israele dall'esilio di Babilonia: Si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi ... lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. È la vita che ritorna e tutto sa di miracolo. Marco nel vangelo (7,31-37) con la vivacità e la semplicità che lo caratterizza, racconta che proprio questo sta avvenendo quando arriva Gesù. Il suo Gesù è un Gesù itinerante, sempre in cammino, che passa liberando dal male. Quando passa Gesù l'era messianica annunciata dai profeti è venuta. La liberazione è sotto i nostri occhi. Cristo viene a salvare. I luoghi ricordati nel brano di oggi - Tiro, Sidone, la regione della Decapoli dalla parte orientale del lago di Galilea... - sono tutti nomi di terre pagane. Siamo all'estero, fuori dalla Terra Santa. Sembra che il Signore, anche per provocare i Giudei, voglia sottolineare quanto gli stia a cuore l'evangelizzazione dei pagani. Oggi gli viene presentato un sordomuto. Persone buone e sensibili si sono fatte carico di lui e l'hanno portato dal Signore chiedendo di imporgli la mano. Gesù prende subito sul serio quanto gli viene richiesto, ma si preoccupa anche di preparare il sordomuto. Lo porta in un luogo appartato, vuole stare solo con lui, perché l'incontro deve essere personale: "7,33-34 lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apri!». I segni che compie Gesù sul paralitico sembrano anche un po' rozzi, poco igienici. Gesù, per dialogare col sordomuto, ricorre alle pratiche terapeutiche del



tempo: anche la saliva con cui gli tocca la lingua e che a noi fa particolare difficoltà era considerata dagli antichi un disinfettante. Però questi gesti Gesù li compie guardando il cielo. Sono segni di preghiera. E la comunità cristiana ne comprese il significato tanto che la parola aramaica *Effatà* - cioè *Apri* gelosamente custodita e tramandata da Marco è entrata subito nel rito battesimale. Il battesimo è il sacramento dell'apertura, dirà S. Ambrogio. *Effatà* è una delle poche parole aramaiche, cioè nella lingua parlata da Gesù, conservate come una reliquia dall'evangelista. Il sordomuto è l'immagine dell'uomo chiuso in se stesso cui viene restituita la possibilità di comunicare, di accogliere la parola, di rivolgerla agli altri, di essere insomma restituito a se stesso e diventare soggetto della parola, annunciatore della parola.

### La Parola

Il Card. Carlo Maria Martini inaugurò il suo ministero a Milano con la lettera pastorale: In principio la parola che è stato il programma al quale è rimasto fedele tutta la vita. Dice nella lettera: "Nella parola si manifesta l'essere profondo dell'uomo. La nostra libertà sprigiona le sue capacità operative; la nostra umanità va in cerca della umanità degli altri, cerca un contatto con loro, genera consensi, costruisce comunità umane, interviene sulle cose del mondo. Vita, speranza, gioia, impegno, operosità, amore, luce di verità sono misteriosamente depositati nel fragile involucro della parola... Quando l'uomo arriva a comprendere che la pienezza della vita, della verità e dell'amore stanno in una realtà che, pur rendendosi presente in lui, è al di là di lui ed è chiamata Dio allora egli si scopre come presenza di Dio assente, come segno di Lui, come espressione in cui Egli si manifesta... "E in anni successivi, intervenendo

a un convegno di studio su don Lorenzo Milani aggiunse: «Don Milani scrive Parola con la P maiuscola e in corsivo. In tal modo egli intende porre l'accento sulla necessità che il credente ha di rivolgere una Parola che impegni ed arricchisca, non una parola qualsiasi che non impegni chi la dice e non serve a chi l'ascolta: non una parola come riempitivo del tempo..."

### **Per la vita.**

*Il brano dalla lettera di Giacomo proposto nella seconda lettura della Messa raccomanda alle comunità cristiane di stare lontani dai favoritismi e dalle ambizioni; "Dio ha scelto i poveri del mondo che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno."*

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

### **Da oggi domenica 6 settembre**

riprende l'orario consueto delle messe domenicali e festive:

**8.00 – 9,30 – 10,30  
12.00 – 18.00**

### **† I nostri morti**

*Biagiotti Maria*, di anni 89, via Manzoni 37; esequie il 31 agosto alle ore 17.

*Giustini Dino*, di anni 83, abitante a Viareggio; esequie il 1° settembre alle ore 11.

*Righini Marisa*, di anni 79, viale della Repubblica 46; esequie il 1° settembre alle ore 16,30.

*Baroncini Fernanda*, di anni 81, via della Lastruccia; esequie il 4 settembre alle ore 15,30.

*Travaglino Vittorio*, di anni 45, residente a Mollo; esequie il 5 settembre alle ore 10.

### **♥ Le nozze**

**Sabato 12 settembre** il matrimonio di *Ilaria Banchini e Fabio Perone*.



### **LA RIFICOLONA**

**Martedì 8 settembre**, il tradizionale appuntamento per la festa della Natività della Madonna.

**Ritrovo davanti al Pieve alle ore 20,45.**

Il corteo si muoverà verso l'Immacolata e sul palco della Festa della Misericordia avverrà la premiazione delle rificolone più originali.

► Oggi domenica 6/9 alle ore 16,00 **laboratori per costruire la Rificolona presso la Misericordia.**

### **Il Pellegrinaggio al Santuario di Boccadirio giovedì il 10 settembre**

Al momento abbiamo riempito un pullman. Posti in lista di attesa. Costo attorno ai 30 euro con il pranzo alla Locanda del Pellegrino. Partenza da piazza del Comune alle 8.30.

### **MISERICORDIA IN FESTA**

4-13 settembre

Tutte le sere dalle ore 19.00... bar - pizzeria baby dance e sul palco teatro musica e tanto altro.

**VEDI PROGRAMMA IN BACHECA  
O NEI PIEGEGHEVOLI**

Segnaliamo

**Sabato 12:** ore 17 dimostrazione di primo soccorso ore 21,30 la compagnia teatrale NAMASTE' presenta "Firenze Trespiano e viceversa"

**Domenica 13:** ore 10,30 Santa Messa ore 17 esibizione Bandierai degli Uffici ore 20 cena di pesce (su prenotazione)

**Lunedì 14:** Torneo di Burraco: ore 20,30 iscrizioni

### **CENA DEL POLLO FRITTO**

**Giovedì 10 settembre, alle 20  
presso la Misericordia**

menu: antipasto toscano

rigatoni al ragù, pollo fritto e insalata, frutta di stagione e dolce. Costo € 25

Per prenotare: Mario Parigi 055.4489730

Misericordia di Sesto Fno: 055 7950202/207. il ricavato è per la Misericordia.



### **Corso Matrimoniale**

Abbiamo fissato le date del primo corso in preparazione al sacramento del matrimonio: **a partire da Giovedì 22 ottobre**, per sei Giovedì alle 21.00 e la Domenica 8 novembre tutto il giorno.

Ne saranno fatti poi altri due: a inizio 2016 (all'Immacolata) e dopo Pasqua (in Pieve).

**Sabato 19 Settembre**

presso Ipercoop dalle ore 8 alle 20.15

### **RACCOLTA ALIMENTARE**

promossa da Caritas - Unicoop - Comune di Sesto in favore e con la partecipazione delle associazioni che operano nella carità, sul territorio sestese. Si cercano volontari per dare volantini e raccogliere gli alimenti all'interno del punto vendita di via Petrosa. Per proporsi e/o ulteriori informazioni contattare l'archivio parrocchiale. Parteciperà un gruppo di immigrati ospitati sul territorio sestese, sarà raccolto anche materiale scolastico.

## **ORATORIO PARROCCHIALE**

### **CATECHISMO ANNO 2015-2016**

Il percorso del Catechismo nella nostra parrocchia inizia con la frequenza alla classe **terza elementare**. Le famiglie interessate al percorso di catechesi devono rivolgersi in parrocchia.

Oggi domenica **6 settembre dopo la messa delle 10.30** iniziamo a prendere le iscrizioni per i bambini del Catechismo di III elementare. Nei giorni feriali:

*dal LUNEDÌ AL VENERDÌ*

*dalle 17.00 alle 19.30 in direzione oratorio*

**Si cercano catechisti per l'anno pastorale.**  
Rivolgersi a uno dei sacerdoti.

### **Dopocresima**

**Il 12 e 13 settembre** gita a Romena per i ragazzi del dopocresima 2001.

### **Ritrovo del campo estivo medie**

Venerdì 11 Settembre, ritrovo alle 19.00 in Oratorio. Momento di riflessione e condivisione. Cena. E Dopo Cena. Ogni famiglia porta qualcosa da condividere, da comunicare a *Simone o Marina. s.mannini68@gmail.com* – *marina.schneider@libero.it*

### **Per i bambini della Prima Comunione**

La consegna dei vestitini avverrà in chiesa, alle **18,30, da lunedì 7 a venerdì 11**, nel proprio giorno di catechismo. **Martedì 15 e 21**, per i genitori, incontro di preghiera e riflessione, nel salone parrocchiale.

### **Per i Cresimandi**

Possiamo confermare la data già comunicata a voce nel maggio scorso:

**Domenica 22 novembre alle 15.30.**

Sarà il Vescovo *Emerito Cardinale Piovaneli*, a presiedere la celebrazione e conferire il Sacramento.

Abbiamo pensato ad un momento di incontro e confronto con voi genitori:

**Mercoledì 16 settembre**, ore 21,00

Sarà importante non mancare: vorremmo con voi aiutare i vostri figli a vivere bene questo momento di fede, non con superficialità. Venite pure muniti di proposte, domande.

**Domenica 20 settembre 2015 - Gita-pellegrinaggio a "La Verna"**. A tutti i ragazzi/e di III Media. Costo 15 €. Pranzo a sacco. Ritrovo ore 8,15 in piazza della Stazione con pullman Partenza tassativa ore 8,30.

Rientro attorno all'ora di cena.

Dare conferma ai catechisti versando la quota.

Dopocresima 2001.

**Il 12 e 13 settembre** gita a Romena per i ragazzi del dopocresima 2001. Iscriverti in archivio.

## **In Diocesi**



### **FESTA DELLA RIFICOLONA**

**7 settembre 2015**

La Tradizionale Vigilia della Natività della Madonna, ha inizio nel centro fiorentino alle ore 20.00 in piazza Santa Felicita, all'arrivo dei Pellegrini, accolti dalla Banda dell'Impruneta.

- Ore 20.45, in Piazza Signoria l'inizio del Corteo delle Rificolone, incontro con le autorità civili della città.

### **FORMAZIONE CATECHISTI 2015/16**

L'Ufficio catechistico organizza i seguenti incontri formativi:

- **12 settembre 2015** TRASMETTERE LA FEDE OGGI // *il catechista come educatore*
- **19 settembre 2015** LA FEDE COME GIUDIZIO SU TUTTA LA REALTÀ
- **26 settembre 2015** PER UN'ALLEANZA EDUCATIVA TRA CATECHESI, FAMIGLIA E COMUNITÀ CRISTIANA
- **10 ottobre 2015** EDUCARE ALLA GRATUITÀ

Gli incontri saranno tutti di sabato alle ore 16,30 presso il Teatro della Parrocchia Preziosissimo Sangue Via L Boccherini 23, Firenze

## ACCENDI UNA LUCE IN FAMIGLIA Con Papa Francesco in preghiera per il Sinodo.

Roma – 3 ottobre 2015.

Siamo convocati sabato 3 ottobre di nuovo a Roma per vivere un momento di preghiera e testimonianza di fede attorno al Papa e ai Padri Sinodali. Sarà bello essere tutti lì mostrando in unità tutta la bellezza della famiglia.

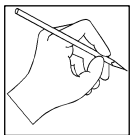
### Programma:

- partenza in pullman G.T. sabato 3 ottobre.  
ore 9 da Firenze – v.le Guidoni (Mercato Ortofrutticolo)  
ore 9.30 da Firenze – lungarno Aldo Moro (Obi Hall)
- pranzo al sacco e ingresso in P.za San Pietro (15 circa)
- partecipazione alla celebrazione con papa Francesco (dalle 18 alle 19.30)
- partenza al termine dell'evento e rientro in nottata.

### Costo del viaggio GRATUITO fino ad esaurimento posti.

La quota non comprende il pranzo al sacco.

Le prenotazioni sono aperte (fino al 14 sett. o esaurimento posti) presso: Turishav - Agenzia viaggi e pellegrinaggi - via dei Servi 23rosso – Firenze Tel.055.292237 - booking@turishav.it.



### APPUNTI

Raccogliamo dal *Corriere della sera* del 2 settembre 2015 un articolo di Luigi Accattoli che commenta la lettera di Papa

Francesco all'Arcivescovo Fisichella sul perdono giubilare. È un articolo semplice e illuminante

### Un testo informale per decisioni forti

La lettera di ieri sull'indulgenza giubilare ha il tono dimesso e nuovo dell'apparizione di Francesco al balcone dopo l'elezione. Come quando scrive ai nuovi cardinali per richiamarli alla sobrietà, o quando dice a braccio ai vescovi italiani che occorre ridurre il numero delle diocesi, così per il «perdono» giubilare (indulgenza vuol dire perdono) dice di più dei predecessori senza ricorrere al latino e senza citare i sacri canoni. Le decisioni che comunica con un testo in italiano, firmato «Francesco», sono tutte nel segno dell'avvicinamento della Chiesa all'umanità tribolata (donne che hanno abortito, malati, persone sole e anziani, carcerati) e nel segno della semplificazione del linguaggio e delle norme. Ma non è una bolla, non è un «motu proprio», non è una «lettera apostolica», esce da tutte le forme della tradizionale decretazione pontificia: è una lettera all'arcivescovo Fisichella, responsabile organizzativo del Giubileo. In pratica, una comunicazione di servizio.

Per l'aborto c'è la scomunica e dunque ordinariamente il confessore dirà alla donna che ha

interrotto la gravidanza: non posso assolverti, vai dal vescovo. Già i vescovi potevano concedere a tutti i sacerdoti, negli Anni Santi e in altre occasioni, la facoltà di assolvere quel peccato. Ma qualcuno lo faceva e qualcuno no: con la decisione di ieri il Papa ha dato a quella facilitazione la massima estensione. «Non dobbiamo porre dogane, dobbiamo essere facilitatori della Grazia», ha detto una volta Francesco. Con questa disposizione non tocca la dottrina sulla gravità del «peccato d'aborto», che qualifica come un atto «profondamente ingiusto», ma vuole che nei mesi del Giubileo si dia un segno più ampio di comprensione per chi ne sia pentito. Lo stesso per i carcerati: non possono andare in pellegrinaggio, ma forse possono andare alla cappella del carcere, o comunque hanno una porta che chiude la loro cella; ebbene, dice Francesco con un salto simbolico di straordinaria efficacia: ogni volta che passeranno per la porta della cella, «possa questo gesto significare il passaggio della Porta Santa».

Per le carceri Francesco non chiede formalmente «una grande amnistia», pur usando queste parole, ma forse la chiederà prossimamente. Il documento di ieri si limita a ricordare che la tradizione vedeva legati fra loro i giubilei e le amnistie: ieri parlava alla Chiesa, forse un giorno parlerà alle autorità degli Stati, come già Wojtyła nel 2000 e chiederà «un gesto di clemenza».

La lettera di Francesco è il documento papale con meno forma e più sostanza che sia mai stato fatto sul perdono giubilare, che una volta era anche detto «perdonanza». Esso potrebbe anche avere un effetto liberante rispetto allo spinoso tema delle indulgenze, che sono state all'origine della «protesta» di Lutero e che divide oggi gli stessi teologi cattolici tra quanti le ritengono imprescindibili e quanti le vorrebbero abbandonare. Francesco le propone, ma con tale novità di linguaggio e di contenuti da sottrarle, almeno in parte, alla polemica. Non dice «lucrare» o «acquistare l'indulgenza», come voleva il linguaggio tradizionale, non distingue tra indulgenza parziale o «plenaria», usa la parola indulgenza come sinonimo di «grazia del Giubileo». Insomma riduce ancora, più di quanto non avessero fatto gli ultimi Papi, gli elementi rituali e normativi di questo aspetto della prassi penitenziale cattolica che arriva con il secondo millennio della storia cristiana e che risulta ostica ai cristiani che non appartengono alla Comunione cattolica.